

Marcatori: 17’ pt Murilo.

AVELLINO-VIRTUS FRANCAVILLA 0-1

AVELLINO (3-5-2): Pane; Moretti, Benedetti, Auriletto (1’ st Ricciardi); Russo, Matera (27’ st Mazzocco), Casarini (39’ st Maisto), D'Angelo (1’ st Kanoute), Tito; Marconi, Tounkara (1’ st Trotta). A disposizione: Marcone, Rizzo, Sottini, Garetto, Gambale, Perrone. Allenatore: Rastelli.

VIRTUS FRANCAVILLA (3-5-2): Avella; Idda, Minelli, Caporale; Pierno (33’ st Cisco), Di Marco (15’ st Tchetchoua), Risolo, Macca (15’ st Solcia), De Marino; Murilo (33’ st Cardoselli), Patierno (48’ pt Karlsson). A disposizione: Negro, Romagnoli, Maiorino, Manarelli, Carella, Yakubiv, Demirdjian. Allenatore: Calabro.

Arbitro: Aleksandar Djurdjevic della sezione di Trieste. Assistenti: Manuel Marchese della sezione di Pavia e Mario Chichi della sezione di Palermo Quarto uomo: Guido Verrocchi della sezione di Sulmona.

Ammoniti: 31’ pt Auriletto, 31’ pt Di Marco, 33’ pt Minelli, 10’ st Marconi, 25’ st Pierno, 38’ st Avella, 42’ st Ricciardi, 44’ st Trotta.

Recuperi: 3’ pt più 5’ st

Espulsi: 13’ st Kanoute, 13’ st Idda

Note: angoli, 5-3. Spettatori poco meno di duemila.

AVELLINO – Terza sconfitta per l'Avellino di Rastelli che non riesce a venir fuori da questo periodo veramente nero che sta attraversando con riflessi negativi sul prosieguo del campionato e sulla possibilità, a questo punto, di poter giocare i play off com'era ipotizzabile fino a qualche setimana fa. Un vero e propio fallimento in campo, una grande delusione sugli spalti dove i tifosi hanno manifestato con fischi e cori di disappunto tutta la loro amarezza per quanto sta accadendo. Inutile, comunque, fare ora processi. Il campionato non dà tregua e domenica prossima è in programma la trasferta in terra calabra contro la capolista Catanzaro.

La cronaca – Al via il match tra Avellino e Francavilla in un Partenio-Lombardi snobbato dalla tifoseria di fede biancoverde. Gara delicata per Rastelli e i suoi ragazzi, letteralmente sotto esame dopo le ultime deludenti prestazioni. È subito bagarre con le due squadre che provano a fronteggiarsi saltando la fase di studio iniziale. Al 5’ pt annullato un gol ad Auriletto per fuorigioco. Insistono in avanti Russo e compagni, Francavilla costretto sulla difensiva. Non ci sono, comunque, finora veri pericoli da segnalare per le due porte. Passa in vantaggio, al 17’ pt, il Francavilla a conclusione della prima vera azione offensiva con Murilo, autore di un preciso rasoterra angolato che fa secco Pane: solito grigiore nello schema difensivo biancoverde. Provano i pugliesi ad infliggere il colpo del ko approfittando del momento di evidente difficoltà dei padroni di casa. Partita interrotta, al 26’ pt, per soccorrere Acieno e Tito entrati in collisione dopo un vibrante scontro aereo. Si riparte al 29’ pt con Tito con la testa fasciata. Sale il nervosismo: ci sono scontri in campo tra i giocatori di cui, al 31’ pt, pagano le conseguenze Auriletto e Di Marco, entrambi ammoniti. Al 33’ pt fallo di mano in area di Minelli: ammonizione e calcio di rigore. Respinge Avella il tiro di D’Angelo e anche la successiva ribattuta. Avellino in evidente stato di confusione, assolutamente non in grado di reagire a dovere e dare una parvenza di consistenza al proprio gioco offensivo. Ci saranno tre minuti di recupero. Problemi, al 47’ pt, per Patierno che si accascia a terra. Al 48’ pt lo sostituisce Karlsson. Si chiude il primo tempo col Francavilla in vantaggio per 1-0.

Ripresa – Triplo cambio nell’Avellino ad inizio di secondo tempo: fuori Auriletto, D’Angelo e

Tounkara, dentro Ricciardi, Trotta, Kanoute e Trotta. Avellino in avanti a capofitto in cerca del pareggio, Francavilla pericoloso in contropiede. Si fa insistente la pressione dei padroni di casa che, però, non riescono in alcun modo a concretizzare. Al 10' st devia all'ultimo momento Avella un tiro di Trotta in area piccola. Al 10' st cartellino giallo per Marconi. All'11' st si profila un doppio cambio nelle file del Francavilla: ancora scontri tra i giocatori per il ritardo con cui avvengono le sostituzioni. Arbitro in difficoltà nella gestione della gara. Scatta, al 13' st, il cartellino rosso per Kanoute e Idda. Avviene al 15' st il doppio cambio: Tchetchoua per Di Marco e Solcia per Macca. Non decolla, comunque, la reazione dell'Avellino che non riesce a superare il muro eretto dai pugliesi. Fischi dagli spalti della Curva Sud. Al 25' st ammonito Pierno. Al 27' st Mazzocco rileva Matera. Al 33' st ancora un doppio cambio nel Francavilla: Cardoselli per Murilo e Cisco per Pierno. Al 38' st ammonito Avella. Al 39' st fuori Casarini, dentro Maisto. Al 42' st cartellino giallo per Ricciardi. Al 44' st annullato un gol di Trotta che si becca anche il cartellino giallo. Ci saranno cinque minuti di recupero. Al 49' st traversa dell'Avellino su un tiro deviato di Marconi. Contropiede del Francavilla. Il risultato non cambia.

Aggiornamento del 25 febbraio 2023, ore 19.32 - "Inaccettabile e fuori luogo. I tifosi facciano i tifosi perché i giornalisti fanno i giornalisti". Il Sugc - Sindacato unitario giornalisti della Campania - esprime solidarietà e vicinanza ai colleghi Titti Festa e Marco Ingino dell'emittente Sport Channel e condanna con forza sia il gesto che il contenuto dello striscione a firma Curva Sud affisso nel pomeriggio di oggi all'esterno dello stadio Partenio-Lombardi di Avellino: "Dai salotti lunedì sera a satira di paese…il riassunto della stampa avellinese. Titti Festa e Marco Ingino cambiate mestiere". "Contenuti decisamente denigratori, che ledono l'indiscussa professionalità dei due giornalisti. Titti e Marco siamo con voi" – fanno notare in una nota congiunta il segretario provinciale Amedeo Picariello e il segretario regionale Claudio Silvestri che aggiungono: "Quanto accaduto ha rappresentato un chiaro attacco all'informazione che non può essere tollerato".

Aggiornamento del 25 febbraio 2023, ore 19.37 - I giornalisti uniti per la Campania – si legge in una nota dell'Odg Campania - sono al fianco di Titti Festa e Marco Ingino minacciati con uno striscione dagli ultras dell'Avellino. Respingiamo ogni intimidazione e chiediamo alle forze dell'ordine di garantire sicurezza ai due giornalisti da sempre impegnati nel raccontare la verità con grandissima professionalità.